

**Soluzione RIUSO300****"Servizi on line per il lavoro" proposta da "Provincia di Torino"****Sezione 1 - Amministrazione proponente e soluzione proposta**

**Tipologia di Amministrazione proponente:** Provincia  
**Regione dell'amministrazione:** Piemonte  
**Ambito/i amministrativo/i interessato/i:** Formazione professionale  
 Lavoro  
**Nome:** Roberto  
**Cognome:** Grillanda  
**Posizione nell'Ente:** Responsabile del Progetto  
**Telefono:** 0118612270  
**Email:** roberto.grillanda@provincia.torino.it  
**Altre ammin. che utilizzano la soluzione:** Provincia di Cuneo; Provincia Verbano-Cusio-Ossola; Provincia di Novara  
**Tipologie di amministrazioni più idonee a riutilizzare la soluzione:** province  
 regioni

**Servizi Implementati**

**Nome** Gestione delle on line delle Comunicazioni Obbligatorie  
**Destinazione** per le imprese

Il servizio supporta la presentazione della modulistica di assunzione, cessazione e trasformazione del rapporto di lavoro da parte delle aziende o intermediari alla Provincia competente. La definizione del modello di comunicazione ed il sistema di classificazione dei dati hanno costituito la base per la realizzazione di un sistema efficace e coerente di strumenti intesi a garantire il rispetto della normativa nonché trasparenza ed efficienza del mercato del lavoro. Le funzionalità specifiche sono:

- registrazione ed abilitazione degli utenti intermediari e delegati di imprese ed enti;
- registrazione e rettifica delle comunicazioni obbligatorie;
- invio delle comunicazioni firmate digitalmente al CpI di competenza;
- predisposizione di flussi riportanti le comunicazioni su siti disponibili ad INPS ed INAIL.

Il sistema consente inoltre il trasferimento massivo delle comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi, attraverso un servizio di invio di un file di testo, firmato digitalmente, creato autonomamente dall'impresa o suo intermediario.

**Nome** Prospetto informativo disabili on line  
**Destinazione** per le imprese

Le normative a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone disabili, nello specifico articolo "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" impongono ai datori di lavoro pubblici e privati di inviare agli Uffici competenti, da individuarsi nelle Amministrazioni Provinciali, un prospetto dal quale risulti il numero complessivo dei lavoratori dipendenti, il numero e i nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva, nonché i posti di lavoro e le mansioni disponibili per i lavoratori disabili. E' stata inoltre disciplinata la periodicità dell'invio dei prospetti nonché le informazioni che i medesimi devono contenere. Le funzionalità specifiche sono:

- compilazione via Web del prospetto informativo disabili direttamente dalle aziende;
- invio del prospetto alla Provincia di competenza.

**Nome** Bacheca annunci  
**Destinazione** per le imprese

**Sezione 2 - Descrizione testuale della soluzione**

**Link alla soluzione:** [http://www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/com\\_online/index](http://www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/com_online/index);  
[http://www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/prosp\\_disabili/index](http://www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/prosp_disabili/index); [http://www.provincia.torino.it/cgi-bin/lavoro/bacheca\\_lavoro/start.cgi](http://www.provincia.torino.it/cgi-bin/lavoro/bacheca_lavoro/start.cgi)

**Secondo link alla soluzione:**

**Documento di riferimento:** [Documento](#)

**Secondo documento di riferimento:** n.d

**Descrizione**

Nell'ambito dell'Innovazione dei sistemi finalizzati allo scambio telematico di informazioni tra il mondo della Pubblica Amministrazione locale e il privato, la soluzione, di proprietà della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, ha inteso realizzare per le imprese e per i cittadini servizi telematici che mirano alla piena gestione dei flussi documentali, alla trasparenza amministrativa e alla semplificazione dei processi di erogazione. La maggior parte delle componenti della soluzione sono rivolte alle imprese e/o al cittadino. Il mondo del lavoro, in realtà, vede la partecipazione attiva di intermediari (agenzie di mediazione, agenzie interinali, associazioni di categoria, studi professionali) che operano, per conto di imprese e cittadini, nell'espletamento delle pratiche amministrative e nelle operazioni rivolte all'incontro domanda e offerta di lavoro. Il coinvolgimento degli intermediari nelle attività inerenti il Sistema Lavoro richiede necessariamente l'estensione a tali soggetti dell'accesso al sistema informativo degli Enti, per consentire lo svolgimento in forma telematica dell'intero flusso di comunicazioni da e verso l'utente finale (trasmissione delle istanze e ricezione dei provvedimenti amministrativi, curriculum vitae, annunci di lavoro ect.) autenticando in rete l'operatore e verificandone la delega a operare in nome e per conto dell'utente finale. Assumono, perciò, importanza primaria le due funzioni di

Autenticazione e Autorizzazione degli Utenti, mediante le quali si identificano coloro che chiedono servizio e si determina il loro profilo di utenza cioè i servizi di cui possono usufruire e i dati di cui hanno visibilità. L'architettura applicativa realizzata per l'Autenticazione e l'Autorizzazione degli Utenti si avvale delle funzionalità offerte dal Servizio di Riconoscimento e Abilitazione in Rete (IRIDE).

Per poter garantire la certificazione e la riservatezza dei dati i servizi sono soggetti ad autenticazione mediante certificato digitale. Tutte le aziende o Enti possono utilizzare la propria smart card, fornita da CA riconosciute dal CNIPA, per l'accesso ai servizi.

### Sezione 3 - Aspetti legati all'uso della soluzione

Avvio della soluzione: Novembre 2005

N. di addetti operanti con la soluzione:: 2000 consulenti del lavoro; 1000 legali rappresentanti; 1000 delegati d'impresa; 200 soggetti che utilizzano l'invio massivo

#### Breve descrizione del contesto organizzativo

Gli utilizzatori del sistema sono:

I Centri per l'Impiego. Gli operatori appartenenti a questo gruppo effettuano l'abilitazione al servizio delle smartcard degli utenti richiedenti ( siano essi legali rappresentanti dell'impresa o loro delegati oppure i consulenti rappresentanti di imprese ). Inoltre, gli operatori appartenenti a questo gruppo, possono inserire le comunicazioni provenienti da aziende che hanno utilizzato mezzi tradizionali di invio (comunicazioni cartacee inviate tramite posta tradizionale).

Imprese. Il nome impresa sta ad indicare una persona fisica appartenente all'impresa, che ha l'incarico e l'autorizzazione a compilare e firmare le comunicazioni in modalità telematica.

Delegati. Sono gli operatori delegati dai rappresentanti legali delle imprese, abilitati a compilare le comunicazioni e ,se delegati responsabili, anche a firmarle elettronicamente.

Consulenti. Sono gli operatori abilitati a compilare le comunicazioni relative alle imprese di cui sono rappresentanti.

A completezza del contesto, la Provincia di Torino si è dotata di una propria sezione sul proprio sito web istituzionale attraverso il quale, oltre all'accesso agli applicativi, mantiene un quotidiano aggiornamento sulle modifiche normative intercorse, sulle nuove release degli applicativi e sul suo utilizzo. La redazione del sito è composta da tre esperti in materia. Collegato al sito WEB è presente anche un call center diretto a cittadini e imprese e chiamabile tramite un numero verde attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle tematiche del lavoro, sui centri per l'impiego e sui servizi offerti dagli uffici della provincia, oltre a un supporto diretto sugli applicativi: modalità di utilizzo e risoluzione di problemi tecnici.

N. di giornate di formazione: 26

Nota sulle giornate di formazione: n.d.

N. di giornate per manutenzione evolutiva: 50

Nota sulle giornate per manutenzione evolutiva: n.d.

Formazione specifica erogata da risorse: esterne

Esiste un manuale d'uso della soluzione per gli addetti? NO

Disponibilità di personale dell'Ente a fornire assistenza: SI

Indicazione delle giornate che ci si impegna a rendere disponibili: 0

Nota sulle giornate disponibili n.d.

La soluzione è di completa proprietà dell'amministrazione cedente: SI

#### Indicare le componenti della soluzione

**Componente** Comunicazione on line

**Proprietà** amministrazione

Provincia di Torino, Provincia di Cuneo, Provincia di Asti, Provincia di Novara, Provincia del VCO

**Componente** Prospetto disabili

**Proprietà** amministrazione

Regione Piemonte

**Componente** Bacheca

**Proprietà** amministrazione

Provincia di Torino

### Sezione 4 - Aspetti di costo della soluzione sostenuti dall'Amministrazione

Costi esterni (fornitori+consulenza) per la realizzazione della soluzione €: 1.172.500,00

Nota: n.d.

Costi interni per la realizzazione della soluzione (mesi/uomo): 20,00

Nota: n.d.

Costi esterni per la manutenzione della soluzione €: 100.000,00

Nota: n.d.

Costi interni per la manutenzione della soluzione (mesi/uomo): 5,00

Nota: n.d.

### Sezione 5 - Benefici ottenuti dall'uso della soluzione

#### Benefici in termini di riduzione di costi conseguiti dall'Amministrazione

Sul sito [backoffice.cpi.diproma.cunipadepi.it](http://backoffice.cpi.diproma.cunipadepi.it) ed eventuali applicazioni sul sistema informativo creato

Sul lato backoffice il CPI risparmia sui inserimento dei dati, ed eventuali correzioni, sul sistema informativo, operato direttamente o affidato all'esterno, ma non sono al momento solo stimabili le ricadute a livello di numero di addetti: un risparmio sul tempo dedicato all'inserimento dei dati di 5 minuti a pratica pari a 8900 ore/anno equivalenti a 5,7 anni uomo (il calcolo degli anni uomo è basato su 7h15' al giorno su 215 giorni lavorabili. Quindi 8900 ore all'anno/(7,25\*215)= 5,7 anni uomo).

Per la stima delle ricadute sull'acquisto di beni e servizi è preponderante il risparmio sulla componente di chiamata pubblica per la quale venivano precedentemente sostenuti i costi di locazione degli spazi per ospitare la selezione (1.000.000 euro circa all'anno).

#### **Benefici in termini di miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese conseguiti dall'Amministrazione**

Per la stima delle ricadute su addetti e utenti, si considera la componente di comunicazioni on line, principale per volumi di pratiche.

Comunicazioni on line: l'impresa (utente) per ogni comunicazione in modalità tradizionale doveva inviare un modulo cartaceo per raccomandata al CPI di competenza con un tempo medio di compilazione di circa 15 minuti compreso il tempo di spedizione per posta. Tramite Comunicazioni On Line, il tempo medio di compilazione di una comunicazione è di circa 6 minuti, invio compreso, e si può stimare un risparmio medio di 3 minuti per l'invio di ogni pratica, considerato che generalmente ogni utente spedisce più pratiche alla volta.

#### **Benefici derivanti all'amministrazione dall'elaborazione dei dati che la soluzione utilizza o genera**

La soluzione permette di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro semplificando l'espletamento delle procedure di individuazione e contrattualizzazione delle figure professionali richieste dal mercato.

#### **Elementi di semplificazione della procedura tradizionale introdotti dalla soluzione**

La decisione di sviluppare un software che permettesse di compilare in modalità telematica queste comunicazioni da parte delle aziende ha reso più semplice e veloce questo obbligo.

Gli operatori possono operare su comunicazioni relative a imprese ubicate nel territorio di competenza. Quindi l'utente "Centro per l'Impiego" potrà inserire comunicazioni relative al suo bacino di competenza, lo stesso discorso è valido per l'operatore "Consulente" che potrà operare solo su aziende della propria provincia.

Oltre a quanto sopra la procedura "gestisce" le comunicazioni relative alle deleghe. Queste vengono inoltrate su supporto cartaceo da parte del legale rappresentante della società ai Centri per l'Impiego di competenza, oppure sono inserite direttamente dal legale rappresentante della società. Pertanto le funzioni informatiche che gestiscono le deleghe non sono rivolte alle altre tipologie di utenti.

Le informazioni relative alle domande ed alle deleghe sono mantenute in un apposito archivio.

Altri benefici derivanti dall'utilizzo della soluzione non ricompresi n.d.  
nelle tipologie prima indicate

### **Sezione 6 - Aspetti legati alle tecnologie utilizzate**

#### **Caratteristiche della soluzione tecnologica**

L'ambiente di erogazione dei servizi dei progetti di e-government piemontesi si basa sulla server farm del Centro Tecnico della Rupar gestito dal Csi-Piemonte.

La Server Farm nel del Centro Servizi Rupar è composta essenzialmente da :

- a) SUN E10000
- b) Storage HP XP512
- c) Veritas Cluster Server
- d) Backup Server SUN V880 e IBM nodo SP
- e) Libreria Backup StorageTek L700 e Libreria StorageTek 9710
- f) SUN Fire 15000

I requisiti esposti hanno permesso di identificare una prima infrastruttura tecnologica di riferimento per lo sviluppo del sistema. Tale infrastruttura dovrà comunque essere revisionata sulla base di necessari requisiti non ancora definiti.

Tra i fattori che maggiormente hanno influenzato la scelta, i principali sono i seguenti:

- Numero elevato di postazioni di lavoro; è possibile prevedere la necessità di un'alta scalabilità del sistema;
- Distribuzione dell'applicativo su RUPAR e Internet;
- Funzionalità applicative erogate al pubblico e quindi aventi come requisito una elevata velocità di risposta;

#### **Prerequisiti di natura tecnica (hw e sw di base) per il funzionamento della soluzione**

L'infrastruttura logica prevede:

Architettura SPARC (application server e DB server)  
Architettura INTEL (per la funzione Mail Server e Autenticazione Iride)

Licenze BEA Web Logic per il server Application  
Licenze Oracle per il DB server

La soluzione tecnologica prevede la realizzazione di applicativi Web basati su componenti infrastrutturali condivisi che sono:

- Piattaforma di autenticazione e firma digitale
- Anagrafe centralizzata delle attività economico-produttive

Le tecnologie di base utilizzate sono:

- DBMS Oracle
- Application server BEA WEB logic

#### **Partners coinvolti nella realizzazione della soluzione**

CSI Piemonte

Quanto tempo è durato il progetto (mesi) 24

#### **Quali sono i volumi di servizio che la soluzione gestisce?**

Sono circa 2.000 le comunicazioni inviate ogni giorno attraverso il canale telematico ( la media mensile è calcolata su trenta giorni.)

#### **La soluzione è integrata con altre applicazioni dell'amministrazione?**

Dal punto di vista tecnologico il progetto si basa su:

Dal punto di vista tecnologico il progetto si basa su:

- Anagrafe delle Attività Economico Produttive, che raccoglie e fornisce le informazioni aggiornate sulle imprese e non imprese del Piemonte;
- piattaforma infrastrutturale IRIDE (Infrastruttura di Registrazione e IDEntificazione), che amministra le funzioni di autenticazione, garantisce il riconoscimento dell'utente e prevede funzioni di autorizzazione e profilazione.
- architettura Server Farm, che ottimizza le prestazioni, assicura la stabilità del sistema, verifica la congruenza delle informazioni e riduce i costi di gestione;
- Infrastruttura Cooperative Systems Infrastructure, basata su Porta applicativa/Porta delegata, protocollo RMI, SOAP, per l'erogazione dei servizi Application to Application;
- la piattaforma utilizzata è JAVA J2EE, per strutturare una applicazione web a tre livelli con DataBase Oracle (release 8.1.7). L'application server utilizzato è BEA Web Logic release version 7;

Il sistema di front office è coopera con il sistema SILP (Sistema Informativo Lavoro Piemonte) di back office a supporto delle attività dei Centri per l'Impiego.

### **Sezioni 7 - Altri aspetti vincolanti**

#### **Esigenza di specifici modelli organizzativi**

Nessun requisito organizzativo o logistico è richiesto per l'utilizzo della soluzione che è utilizzabile da qualsiasi luogo mediante pc collegato a Internet.

#### **Necessità di accordi con Enti terzi**

La soluzione è disponibile e gratuita

#### **Dipendenza da normative regionali**

- D. Lgs. 297/02 – Riorganizzazione del collocamento mirato
- L. 30/2003 – Legge Biagi
- D. Lgs. 276/2003 – Decreto attuativo Legge Biagi
- D. Lgs. 124/2004 – Razionalizzazione delle funzioni ispettive
- L. 296/2006 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
- L. 223/91 – Norme in materia di mobilità
- L. 68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili

Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59

1997 Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469  
Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro.

Legge Regionale 14 Dicembre 1998, n. 41

Master Plan dei Servizi per l'impiego della Regione Piemonte - Lineamenti di base